



Indagine di mercato per l'affidamento del
Servizio di verifica periodica, revisione, manutenzione e fornitura
degli estintori e presidi antincendio per tutti i locali consortili. CIG: Z1231F1AD5
rfq_374670

CAPITOLATO D'ONERI

STAZIONE APPALTANTE

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE

via S. Barbara, 30 - 08100 NUORO

tel. n. 0784/23300 - fax n. 0784/232598.

consorzio.bonifica@cbsc.it - consorzio.bonifica@pec.cbsc.it



Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Consorzio intende affidare, tramite Richiesta Di Offerta (RDO) sulla piattaforma "SardegnaCAT" della Regione Autonoma della Sardegna, per il periodo di anni 4 (quattro) il servizio di verifica periodica, revisione, manutenzione e fornitura degli estintori e presidi antincendio per tutti i locali consortili, come di seguito riportati:

- a) Uffici della sede centrale del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, siti in Nuoro in Via S. Barbara n. 30;
- b) Distretto irriguo della Media valle del Tirso, sede ufficio ed officina ad Ottana e compresi vari siti nei Comuni di Bolotana, Noragugume, Orani;
- c) Distretto v irriguo Posada Sud, sede ufficio ed Officine a Siniscola, e compresi vari siti nei Comuni di Posada e Torpè;
- d) Distretto irriguo Posada Nord, sede ufficio ed Officine a Budoni, e compresi vari siti nei Comuni di Posada e San Teodoro;
- e) Distretto irriguo Cedrino, sede ufficio ed Officine a Orosei, e compresi vari siti nei Comuni di Galtelli, Lula e Orune;

L'indicazione quantitativa delle verifiche, revisioni, manutenzioni e forniture è indicata nell'Allegato 1) unito al presente capitolato d'oneri, per farne parte integrante e sostanziale, tenendo conto delle prescrizioni e condizioni sotto riportate e salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo posto a base di gara per l'espletamento del servizio è pari ad **Euro 14.646,60** di cui Euro 14.220,00 per servizio ed Euro 426,60 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di Legge.

Art. 3 - MODALITA' DI STIPULA DELL'APPALTO

Il contratto per l'erogazione del servizio sarà stipulato "a misura" ed il relativo importo complessivo sarà determinato mediante ribasso unico sull'importo posto a base di gara.

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E REQUISITI:

Il presente avviso è rivolto agli operatori economici iscritti sulla Piattaforma telematica "SardegnaCAT" della Regione Autonoma della Sardegna nella categoria: "Servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Servizi di manutenzione impianti", Categoria merceologica AE26 e che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza dei motivi di esclusione specificati all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) iscrizione nel registro della CCIAA o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o nei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI secondo la normativa vigente nello Stato di residenza, come stabilito dall'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- c) comprovata esperienza nel settore della manutenzione ed installazione di presidi antincendio;
- d) essere in possesso di attestato di frequenza con esito positivo di corso per manutenzione estintori ed idranti rilasciato da I.N.A.M.A. (Istituto Nazionale Addestramento manutentori



antincendio) o da UMAN/VIGILI DEL FUOCO, come previsto dal D.M. 10.03.98 Allegato IV Punto 6.4.

Art. 5 – SUBAPPALTI

Non è consentito far ricorso al subappalto.

Art. 6 – DURATA DEL CONTRATTO – CONSEGNA

La durata del contratto è stabilita in 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

Art. 7 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Con riferimento ai diversi edifici del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla effettuazione dei “controlli e manutenzione sulle misure di protezione antincendio” come evidenziato in Allegato VI al Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 di seguito riportato:

GENERALITA'

Tutte le misure di protezione antincendio previste: per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita; per l'estinzione degli incendi; per la rilevazione e l'allarme in caso di incendio; devono essere oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente decreto si definisce:

- *Sorveglianza: controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.*
- *Controllo periodico: insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza almeno semestrale, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e gli impianti.*
- *Manutenzione ordinaria: operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognevoli unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste.*
- *Manutenzione straordinaria: intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguita in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature e strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.*

▪ VIE DI USCITA

Tutte quelle parti del luogo di lavoro destinate a vie di uscita, quali passaggi, corridoi, scale, devono essere sorvegliate periodicamente al fine di assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo.

Tutte le porte sulle vie di uscita devono essere regolarmente controllate per assicurare che si aprano facilmente. Ogni difetto deve essere riparato il più presto possibile ed ogni ostruzione deve essere immediatamente rimossa.

Particolare attenzione deve essere dedicata ai serramenti delle porte.

Tutte le porte resistenti al fuoco devono essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che chiudano regolarmente. Qualora siano previsti dispositivi di autochiusura, il controllo deve assicurare che la porta ruoti liberamente e che il dispositivo di autochiusura operi effettivamente.

Le porte munite di dispositivi di chiusura automatici devono essere controllate periodicamente per assicurare che i dispositivi siano efficienti e che le porte si chiudano perfettamente. Tali porte devono essere tenute libere da ostruzioni.

La segnaletica direzionale e delle uscite deve essere oggetto di sorveglianza per assicurarne la visibilità in caso di emergenza.

Tutte le misure antincendio previste per migliorare la sicurezza delle vie di uscita, devono essere verificati secondo le norme di buona tecnica e manutenzionati da persona competente.



MANUTENZIONE ORDINARIA

Le operazioni andranno svolte da personale esperto nelle modalità e tempi definiti dalle normative in vigore come sopra richiamate.

Al termine di ciascuna verifica, sarà rilasciato un foglio di lavoro, valido ai fini della compilazione del Registro della sicurezza antincendio, definito secondo l'art. 5 del DPR 12.01.1998 n. 37, nel quale dovranno essere riportate le operazioni di controllo e verifica effettuate, l'esito (positivo o negativo) delle stesse, le eventuali anomalie rilevate.

Qualora vengano riscontrate anomalie dovranno essere effettuati tutti gli interventi correttivi necessari a garantire la regolare funzionalità.

La fornitura delle parti di ricambio e gli interventi straordinari, non previsti dalle ordinarie manutenzioni, saranno contabilizzati sulla base di prezzi offerti e concordati preventivamente con la ditta incaricata del servizio e successivamente approvati dall'Amministrazione Consortile.

USCITE DI EMERGENZA

L'attività annuale si articolerà in due visite semestrali, durante le quali per ogni singola uscita di emergenza dovranno essere eseguite le seguenti operazioni, compreso materiale a consumo:

- a) *verifica della presenza ed integrità della segnaletica, fissaggio e pulizia da eventuale adesivi e scritte;*
- b) *verifica che l'uscita sia sgombra da ostacoli;*
- c) *lubrificazione delle cerniere, compreso olio, grasso e altri interventi di minuteria;*
- d) *controllo e registrazione dei battenti, delle cerniere e registrazione delle molle di autochiusura;*
- e) *lubrificazione dei meccanismi dei maniglioni antipánico e verifica della funzionalità in apertura per una spinta non superiore ai 80 N (8 kg massimi di spinta esercitabile sulla maniglia per l'apertura) e non superiore di 50 N in chiusura (5 kg di forza di chiusura).*

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

In caso di guasto che richieda l'intervento al di fuori del programma di manutenzione periodica, la Ditta ha l'obbligo, entro 6 ore dalla chiamata di intervento, di presentare al Consorzio una dettagliata relazione tecnica da cui risultino le cause del guasto ed il tipo di intervento da effettuare unitamente al preventivo di spesa da affrontare per la riparazione, con componenti marchiati CE come disposto dal DPR 459/96.

Qualora il Consorzio ritenga congruo tale preventivo, sia sotto il profilo della tempistica che dal lato economico, autorizzerà per iscritto, sotto forma di PEC l'esecuzione dell'intervento secondo le condizioni stabilite. In caso contrario il Consorzio potrà declinare l'offerta della Ditta, richiedere un miglioramento o in alternativa rivolgersi ad altro soggetto esterno.

Qualora il Consorzio ritenga, a suo insindacabile giudizio, di far eseguire i lavori ad altra Ditta diversa da quella manutentrice, la Ditta appaltatrice non avrà nulla a pretendere.

RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI DI PARTI

La Ditta appaltatrice provvederà a sue spese ad effettuare tutte le verifiche e controlli di cui agli articoli precedenti. La Ditta appaltatrice inoltre dovrà curare che i dispositivi antincendio e chiusure di sicurezza siano disponibili e non ci siano ostacoli per il loro utilizzo.

Sono esclusi dal presente impegno gli oneri seguenti da atti di vandalismo, manomissioni, incendi, scoppi ed allagamenti, casi di forza maggiore estranea al normale uso ed usura dei dispositivi.

ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Il datore di lavoro è responsabile del mantenimento delle condizioni di efficienza delle attrezzature ed impianti di protezione antincendio.

Il datore di lavoro deve attuare la sorveglianza, il controllo e la manutenzione delle attrezzature ed impianti di protezione antincendio in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Scopo dell'attività di sorveglianza, controllo e manutenzione è quello di rilevare e rimuovere qualunque causa, deficienza, danno o impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso dei presidi antincendio.

L'attività di controllo periodica e la manutenzione deve essere eseguita da personale competente e qualificato.

Gli interventi di manutenzione straordinaria come precedentemente definiti potranno essere affidati alla ditta appaltatrice, previa presentazione di preventivo di spesa e saranno soggetti a liquidazione separata.

MANUTENZIONE DEGLI ESTINTORI



Il numero degli estintori dislocati nei vari fabbricati consortili è approssimativamente pari a circa 143 unità.

I controlli, le verifiche, le revisioni ed i collaudi devono essere eseguiti secondo le prescrizioni dettate dalle norme UNI 9994 -1 edizione Giugno 2013 ed a quanto di seguito esposto, considerando la manutenzione composta dalle fasi di sorveglianza, controllo, revisione e collaudo.

1) SORVEGLIANZA (punto 4.4 norma UNI 9994-1:2013)

Consiste in una misura di prevenzione atta a controllare almeno trimestralmente, con costante e particolare attenzione, l'estintore nella posizione in cui è collocato, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- a) l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello;*
- b) l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;*
- c) l'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante del dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;*
- d) i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;*
- e) l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;*
- f) l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;*
- g) l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto, in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;*
- h) il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato.*

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

2) CONTROLLO iniziale (punto 4.3 norma UNI 9994-1:2013) e periodico (punto 4.5 norma UNI 9994-1:2013)

Il controllo periodico deve essere eseguito dalla persona competente (vedere punto 3.3.3 della norma UNI 9994-1:20013).

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con periodicità massima di 6 mesi (entro la fine del mese di competenza), l'efficienza degli estintori portatili o carrellati, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- verifiche di cui alla fase di sorveglianza;*
- per gli estintori pressurizzati a pressione permanente il controllo della pressione interna con uno strumento indipendente;*
- per gli estintori a biossido di carbonio il controllo dello stato di carica tramite pesatura;*
- controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema;*
- l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc...; l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto, in particolare, se carrellato, abbia ruote funzionanti; sia esente da danni ed ammaccature al serbatoio.*

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

In particolare nelle prestazioni relative alla fase di controllo è compresa :

- la verifica della tenuta dei ganci di supporto a parete e l'eventuale ripristino del fissaggio degli stessi;*
- il fissaggio a parete o il ripristino dei cartelli di segnalazione estintore, idrante , naspo ecc. se a terra o mancanti.*

3) REVISIONE (punto 4.6 norma UNI 9994-1:2013)

La revisione programmata deve essere effettuata da persona competente (vedere punto 3.3.3 della norma UNI 9994-1:2013);

Consiste in una serie di interventi tecnici di prevenzione, effettuata con periodicità non maggiore di quella indicata nel prospetto 2 della norma UNI 9994-1:2013 (entro la fine del mese di competenza), atti a mantenere costante nel tempo l'efficienza dell'estintore, tramite l'effettuazione degli accertamenti e interventi qui indicati:

- esame e controllo funzionale di tutte le parti; esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;*
- controllo dell'assale e delle ruote, quando presenti;*
- controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente,*



in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni; ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate; sostituzione dell'agente estinguente;

- sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni se presenti; sostituzione delle guarnizioni; rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza;
- sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio per garantire sicurezza ed efficienza.

Tutte le parti di ricambio e degli agenti estinguenti utilizzati devono essere originali o altri dichiarati equivalenti dal produttore dell'estintore.

La sostituzione dell'agente estinguente deve essere effettuata con la periodicità dichiarata dal produttore e, in ogni caso, non maggiore di quella di cui al prospetto 2 della norma UNI 9994- 1:2013.

La data della revisione (mm/aa) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore. È vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione.

PROSPETTO - FREQUENZA DI REVISIONE

TIPO DI ESTINTORE	TEMPO MASSIMO DI REVISIONE CON SOSTITUZIONE DELLA CARICA MESI
A POLVERE	36
a CO ₂	60

4) COLLAUDO (punto 4.7 norma UNI 9994-1:2013)

Il collaudo deve essere eseguito da persona competente se non diversamente indicato dalla legislazione vigente.

Questa operazione consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con la periodicità specificata, la stabilità di serbatoio o della bombola dell'estintore; l'attività di collaudo deve comportare l'attività di revisione.

Per gli estintori a biossido di carbonio e delle bombole di gas ausiliario, deve essere svolto in conformità alla legislazione vigente in materia di riqualificazione periodica delle attrezzature a pressione. Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e costruiti in conformità al D.Lgs n. 93/2000, devono essere collaudati secondo la periodicità prevista, mediante una prova idraulica della durata di 30 s alla pressione di prova PT indicata sul serbatoio

Per estintori a polvere di tutte le tipologie la revisione deve essere effettuata ogni 36 mesi e ogni 144 il collaudo; per estintori a Biossido di carbonio ogni 60 mesi per la revisione e ogni 120 mesi il collaudo;

Alla fine delle prove non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di nessun tipo.

L'azienda di manutenzione deve consultare le indicazioni fornite dal produttore. In occasione del collaudo dell'estintore la valvola erogatrice deve essere sostituita per garantire l'efficienza e la sicurezza dell'estintore.

La data del collaudo (mm/aa) e la denominazione dell'azienda che l'ha eseguito devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore.

Si danno infine le seguenti definizioni e prescrizioni:

CARTELLINO DI MANUTENZIONE

Può essere strutturato in modo tale da potersi utilizzare per più interventi e per più anni.

Su di esso deve essere obbligatoriamente riportato:

- numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;
- ragione sociale, indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore;
- massa lorda dell'estintore;
- carica effettiva;
- tipo di operazione effettuata;
- data dell'intervento;
- firma o punzone del manutentore.
- firma o punzone del manutentore;

SOSTITUZIONI

Ricambi



I ricambi devono far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantiti all'utilizzatore dal manutentore.

Sostituzione e ricarica dell'agente estinguente

L'agente estinguente utilizzato nella ricarica deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantito all'utilizzatore a cura del manutentore.

La sua sostituzione va effettuata con intervallo di tempo non maggiore di quello massimo di efficienza dichiarato dal produttore e, in ogni caso, non maggiore degli intervalli di cui al prospetto "Frequenza di revisione".

Gli estintori devono essere comunque ricaricati quando siano stati parzialmente o totalmente scaricati e in occasione delle verifiche periodiche e/o straordinarie di solidità e integrità del corpo dell'estintore.

MANUTENTORE

Persona fisica o giuridica specializzata e autorizzata all'espletamento del servizio di manutenzione degli estintori.

Il servizio di controllo, revisione e collaudo deve essere svolto da personale specializzato e riconosciuto.

DISPOSIZIONI GENERALI

L'estintore può essere rimosso per manutenzione, previa sostituzione con altro di prestazioni non inferiori.

Le iscrizioni devono essere sostituite con originali nuovi qualora siano, anche in parte, non leggibili o sia necessaria la verniciatura del corpo di estintore. Eventuali anomalie o difformità devono essere segnalate all'utilizzatore.

Ogni manutentore subentrante nel servizio di manutenzione deve garantire il corretto e responsabile prosieguo delle operazioni di manutenzione effettuando la revisione, ove lo giudichi necessario, anche in deroga ai tempi di cui al prospetto FREQUENZA DI REVISIONE di cui all'Allegato 1 al presente Capitolato d'onori.

Gli accertamenti eseguiti andranno annotati in apposito registro e per i quali dovrà essere rilasciato un apposito verbale di manutenzione, faranno riferimento alle fasi di sorveglianza e di controllo, revisione e collaudo.

In occasione delle operazioni di Revisione o Collaudo l'Appaltatore potrà proporre alla Stazione Appaltante, in vece delle operazioni predette, la sostituzione dell'estintore da revisionare o collaudare con un nuovo estintore avente caratteristiche analoghe o superiori all'esistente.

La Stazione Appaltante si riserva di accettare la sostituzione dell'estintore in alternativa alle operazioni di Revisione o Collaudo dello stesso.

RAPPORTI PERIODICI DI MANUTENZIONE

Al termine di ogni ciclo di manutenzione degli estintori, sarà cura del manutentore stilare un rapporto periodico nel quale evidenziare tutte le anomalie riscontrate, quelle a cui è già stata data risoluzione e quelle che devono ancora essere risolte, proponendo nel contempo una quantificazione economica degli interventi da eseguire come ad esempio operazioni connesse con la sostituzione di manichette, lance, lastre safe crash ecc..

Tale rapporto dovrà essere inviato entro 7 giorni dall'esecuzione degli interventi, fatta salva la tempestiva segnalazione via PEC delle anomalie immediatamente pregiudizievoli per la sicurezza.

Al termine del primo ciclo di manutenzione, il manutentore dovrà inoltre inviare un rapporto di monitoraggio degli estintori presenti nei vari edifici consortili.

Con frequenza annuale il manutentore dovrà redigere un elenco aggiornato, per ogni edificio consortile, del tipo di estintori e del tipo di presidi antincendio presenti con le varie scadenze.

Art. 8 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI

L'impresa è tenuta contrattualmente all'esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle Leggi e disposizioni in materia di appalti di servizi;
- b) dalle Leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni;
- c) dalle disposizioni vigenti sull'assunzioni obbligatorie;
- d) dalle leggi e dai patti sindacali;



- e) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- f) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- g) dalle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro.

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolge il servizio.

Art. 9 - CONSEGNA

Il servizio potrà essere avviato solamente dopo che l'amministrazione avrà accertato i requisiti di ordine generale e dopo aver acquisito il **DURC** attestante la regolarità contributiva.

La consegna deve risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio con l'appaltatore.

La Ditta, **prima della consegna del servizio**, dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia della **polizza per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi**.

La firma del verbale di consegna comporta, da parte dell'Impresa, la completa ed incondizionata accettazione del servizio.

Art. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il committente, provvederà al pagamento periodico del servizio, in funzione delle attività di volta in volta eseguite secondo le tempistiche indicate nel prospetto *FREQUENZA DI REVISIONE* già citato, a seguito di emissione di regolare fattura; il pagamento avverrà solo dopo l'acquisizione del previsto **DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva) da parte degli Enti Previdenziali.

Art. 11- POLIZZA DEFINITIVA

Il Committente è tenuto a presentare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103, del del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art.103, comma 9, del D. Lgs. n.50/2016, le fideiussioni prestate devono essere conformi allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo economico n.31 del 19/01/2018.

Art. 12 - RESPONSABILITA'

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che dovessero accadere al personale dell'aggiudicataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del Servizio, intendendosi, al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Ogni responsabilità per danni, di qualsiasi genere ed entità, che comunque dovessero derivare a persone o a cose, causati dal personale dipendente dell'aggiudicataria nell'espletamento del servizio, deve intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a carico dell'aggiudicataria stesso.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare, a tal fine, se non già in possesso, idonea assicurazione, sollevando la Stazione Appaltante da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere. Di detta assicurazione dovrà essere consegnata copia alla stipula del contratto.

In caso di danni arrecati a terzi, l'aggiudicataria è comunque obbligato a darne immediata notizia alla Stazione Appaltante, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

La Responsabile del Procedimento

